CRONACA DI PRATO

Come ha funzionato durante la guerra un nostro antico Istituto

Prato va giustamente orgogliosa del suo massimo Istituto di Istruzione, il R. Convitto Nazionale «Cicognini», che vanta una luminosissima storia secolare ed una rinomanza — ben meritata — estesasi anche oltre Oceano. In questo Istituto che ha avuto Educatori di grande fama, sono stati alunni uomini diventati celebri, e basta fare il nome, per tutti, di Gabriele D'Annunzio. Forse sul Convitto Nazionale edificato nel 1715 col patrimonio lasciato a Prato dal Canonico Francesco Cicognini, nel luogo ove anticamente era la Badia di Grignano, aleggia sempre lo spirito di Agnolo Da Firenzuola famoso abate vallombrosano che in quella Badia ebbe molto diletto a intrattenersi in geniali, piacevolissimi conversari, che poi gli servirono di tema per i «Colloqui delle Bellezze»; quello spirito sagace, dotto e nel tempo stesso arguto e severo, non deve avere abbandonato quel luogo di austera letizia e ora si insinua un tantino nell'animo degli studenti del «Cicognini» che in tutta la loro vita mai dimenticheranno il Collegio ove la loro intelligenza si è formata.

Le alterne vicissitudini succedutesi in oltre due secoli e mezzo di storia (prima del 1715 il «Cicognini» ebbe sede nelle così dette «Case Nuove» di Piazza Mercatale, ove aveva iniziata la sua vita fino dal 1.o marzo del 1669), non scalfirono affatto le basi su cui poggiava, e la sua fama andò sempre più affermandosi, come ha pure mirabilmente resistito all'uragano scatenatosi anche sulla nostra città a causa della guerra.

Quello che è effettivamente il «Cicognini» e quello che ha fatto durante il periodo culminante della guerra sul nostro territorio, viene posto efficacemente in luce da una circolare diramata in questi giorni dal Commissario Straordinario, prof. Vanno Vannucci e dal Rettore prof. Antonio Tenore, agli ex convittori e alle loro famiglie in merito al funzionamento dell'Istituto.

Essa dice:

« Il continuo pervenire di premurose lettere con le quali molti ex alunni domandano notizie del Convitto, ci induce a fornire le informazioni richieste a tutti i nostri ex convittori ed alle loro famiglie, che hanno dimostrato per il «Cicognini» un lodevole interessamento, prova di affettuoso ricordo.

« Il R. Convitto non ha smesso di funzionare neppure nel periodo dell'emergenza e del passaggio della linea del fronte dalla città di Prato, nonostante il limitato numero dei convittori rimasti, perchè impossibilitati a raggiungere i loro cari. Nel momento del pericolo, funzionari ed alunni si sono sentiti ancor più vicini gli uni agli altri come in una famiglia, fedeli continuatori delle tradizioni «Cicogninane».

« Durante il triste periodo dei continui bombardamenti il Convitto ha ospitato la popolazione di Prato nei suoi rifugi, successivamente molti sinistrati hanno avuto asilo nelle aule scolastiche; poi nel periodo dell'emergenza i partigiani si davano convegno nel Collegio per la loro attività di guerra.

« Dal 22 ottobre 1944 il Convitto si trasferì presso il Conservatorio di S. Niccolò in Prato, poichè l'edificio del Collegio venne occupato dalle truppe alleate ».

Nei locali del R. Conservatorio di S. Niccolò i convittori poterono usufruire di ottime aule di studio ed un soggiorno con tutto il confort moderno. In tal modo la vita ed il funzionamento del benemerito Istituto, anche nei momenti più perigliosi, seppe assicurare la continuità dell'attività e del suo funzionamento, senza interrompere l'antica tradizione.

Ed ora che la bufera è passata, che la guerra è finalmente finita, il nostro glorioso e vecchio «Cicognini», riprenderà in pieno la sua nobile vita.

La grandiosa maggiolata per festeggiare la fine della guerra

Se la «maggiolata» del Calendimaggio fu, come scrivemmo, una cosa grandiosa, questa seconda edizione, voluta dal Governatore Militare Alleato della nostra città per festeggiare la vittoria e la fine delle ostilità in Europa e svoltasi martedì sera, superò, indubbiamente, la precedente. Gli animi, ormai sgombri da ogni incubo, predisposero il nostro popolo maggiormente alla gioia e, senza tema di esagerare, possiamo dire che la manifestazione si convertì in un tripudio vero e proprio al quale parteciparono tutte le categorie di cittadini, che invasero le vie e le piazze ove il coloritissimo e fantasmagorico corteo doveva passare e sostare per cantare le sue canzoni al mese radioso. Riteniamo che ben pochi siano stati i cittadini rimasti nelle case e fino dalle ore 21 ed anche prima, la piazza San Domenico, località fissata per la riunione, era gremitissima di popolazione, associazioni, circoli ecc., nonché autocarri, automobili, carri trainati da cavalli, carrozze, tutti infiorati ed addobbati con bandiere e rificolone. Allorchè le ombre invasero la piazza i lampioncini variopinti si accesero, mettendo una simpatica nota di colore nella moltitudine. Intanto si formava il lunghissimo corteo al quale volle partecipare anche il sindaco la cui macchina apriva la colonna festante; la «Guido Monaco», a cui si deve l'organizzazione della festa prese posto su un camion, mentre le altre associazioni ed i circoli presero posto su altri, ove si trovavano pure delle orchestrine e la gita cominciò.

Ovunque, ai lati delle vie, sulle piazze, vi era una folla immensa che accolse con lieti applausi i cantori e che si unì a loro per innalzare nel cielo reso luminoso dal lancio di centinaia di bengala multicolori, inni e canzoni gioiose che testimoniano dell'animo del nostro popolo che tanto ama cantare. Ma non ci furono soltanto i canti, chè su ogni piazza, in segno di giubilo, si improvvisarono danze a cui parteciparono cittadini e soldati delle Forze Alleate e italiani che fraternizzarono in modo commovente. Passando fra questa folla non si vedevano che occhi pieni di letizia e di contento: era l'anima popolare che dopo essere stata per tanto tempo contenuta, straripava per dimostrare tutta la gioia per la fine della guerra che il popolo non ha mai voluto ed alla quale ha dato suo contributo per abbreviarla. E' così, perchè la manifestazione di martedì sera aveva anche questo carattere, anzi era questo il suo carattere essenziale.

L'animazione continuò fino a tardissima ora — dato che per l'occasione il Comando Alleato aveva sospeso l'applicazione del coprifuoco — e numerose comitive di cantori accompagnati da chitarre, mandolini e fisarmoniche, anche dopo la fine ufficiale della « maggiolata » continuarono a percorrere, sempre cantando, le vie cittadine, quelle centrali, come quelle periferiche.

In complesso, quindi, una bellissima manifestazione che ebbe nuovi e vivissimi elogi anche da parte del Governatore Militare Alleato.

Festa di S. Gemma Galgani in San Pier Forelli

Domenica prossima 13 maggio verrà solennemente celebrata in questa Chiesa la Festa di S. Gemma Galgani Vergine lucchese, col seguente ordine di Sacre Funzioni.

Ore 7 Messa della Comunione Generale, ore 9 altra Messa, ore 11 Messa Cantata in musica dalla Schola Cantorum femminile della Parrocchia. Nelle ore pomeridiane alle 18,30 Vespri solenni, panegirico della Santa recitato da valente Oratore e funzione analoga che terminerà con la Benedizione Eucaristica, il bacio della reliquia di S. Gemma e l'inno in musica.

La risposta del Governatore al messaggio del C. L. N.

Il Governatore Militare Alleato ha rimesso al Presidente del Comitato di Liberazione Nazionale di Prato la seguente nobile lettera, in risposta alle felicitazioni per la vittoria:

« Signor Presidente,

« In questa fausta giornata, quando una Germania ormai sconfitta e sopraffatta, ha firmato la resa incondizionata, desidero pagare il mio tributo di ammirazione al grandioso lavoro effettuato dal C.L.N. in generale e dal Comitato di Prato in particolare.

« A codesto Comitato è dovuta, ed in misura non indifferente, la liberazione di questa zona; e in questa circostanza voglio renderla partecipe che tutti gli sforzi da voi compiuti sono profondamente apprezzati da tutti noi.

« Oggi la Germania nazista è totalmente sconfitta, il fascismo non è più. Gioisco assieme a lei e a tutti i membri del Comitato per questa grande vittoria e anch'io ricordo i grandi sacrifici di tutti coloro che, sprezzando il pericolo, hanno posto in gioco la loro vita in questa lotta titanica contro un nemico animato dai più biechi sentimenti, senza misericordia e addirittura abominevole.

« La prego di accettare le mie più cordiali congratulazioni per l'eccellente lavoro compiuto dal Comitato di Prato e mi sia permesso di asprimere a lei e ad ogni membro di esso le mie più vive felicitazioni. Mi sento onorato di aver lavorato e di lavorare ancora con voi tutti, ed ho la più viva ricordanza della buona volontà e della vostra cooperazione. Con mente sobria e con una chiara visione dei problemi e delle difficoltà che ancora si presentano a noi per la ricostruzione di questa parte dell'Italia liberata — ed anche con la ferma determinazione di riuscire nel nostro intento — dedichiamoci nuovamente in comunione di spiriti e di intenti alle nostre fatiche.

« La prego di gradire, signor Presidente, e di porgere anche ai suoi collaboratori i miei più cordiali saluti e l'espressione di buona fortuna per l'avvenire dell'Italia e di Prato in particolare.

D. T. COX, Cpt. ».

All' Università Popolare

Questa sera, venerdì, alle ore 18 il Prof. Giuseppe Marchini terrà nel Salone Comunale (g. c.), per incarico dell'Università Popolare, un'interessantissima conferenza, con proiezioni, sul tema « Come si guarda una opera d'arte ».

L'ingresso è libero a tutti.

Si accederà al Salone dalla porta n.o 2.

Assegnazione materiale ferroso alle Aziende artigiane

Il Consiglio Direttivo dell'Artigianato Pratese comunica:

Si sollecitano tutti gli artigiani fabbri e meccanici che durante il mese di marzo presentarono la domanda per ottenere il buono per l'acquisto del materiale ferroso, di presentarsi subito ai nostri Uffici per il ritiro del buono il quale scade di validità il giorno 20 corr. mese.

Il mese mariano predicato in S. Maria delle Carceri

Come di consueto, anche quest'anno nella Basilica di S. Maria delle Carceri viene tenuta la pia pratica del Mese Mariano predicato. Ogni sera il dotto oratore, Rev.mo Can. Diego Sarti, richiama buon numero di fedeli nel tempio del Sangallo.

La sacra funzione ha inizio alle ore 19,15 con la recita del S. Rosario, dopo di che viene tenuta la predica e viene poi impartita la Benedizione Eucaristica.

Investita da un autocarro

Ieri nel pomeriggio la 24enne Norma Manciulli di Antonio dimorante in Via S. Trinità, mentre transitava per una via della città, veniva investita da un autocarro e gettata a terra. Nella caduta la Manciulli riportava la frattura della clavicola sinistra, per cui veniva accompagnata allo Spedale ove il Dott. Siratino, prodigandole le cure del caso, la giudicava guaribile in 25 giorni s. c.

Si ustiona con acqua bollente

Il 16enne Giuseppe Casini di Italo, dimorante in Via Zarini 32, mentre aiutava la madre in alcune faccende domestiche, si versava dell'acqua bollente sulla mano sinistra producendosi ustioni di I e II grado.

All'Ospedale veniva curato dal Dr. Giaramidaro e giudicato guaribile in 10 giorni s. c.

TEATRI

Una rivista studentesca al «Metastasio»

La *Compagnia dei Matti*, la simpatica raccolta studentesca, che tanto fece divertire in passato, da un pezzo era muta; ma ora torna alla ribalta. E questo non è un modo di dire, come potrebbe sembrare a prima vista, ma bensì un fatto giacchè i nostri studenti, organizzati dalla L. A. S. A., domani sabato e domani l'altro domenica daranno al Teatro Metastasio due grandi rappresentazioni della nuovissima rivista in due tempi e moltissimi quadri « Goliardi.... che follia! ».

Questi quadri, nei quali, ci si assicura, i diversi e numerosi autori hanno messo tutto il loro spirito e tutta la loro arguzia, saranno per tutti i gusti e la interpretazione sarà scapigliata e ricca di buon umore come possono e sanno farla dei giovani in vena di divertirsi e di divertire, per cui il pubblico è certo di trascorrere alcune ore piacevolmente.

Una interessante riunione pugilistica al «Pratese»

Prossimamente al Politeama Pratese avremo una grande serata pugilistica, organizzata dalla Palestra « Libertas » del gruppo giovanile democratico-cristiano.

La riunione, per la quale viva è l'attesa negli ambienti sportivi cittadini, prevede la partecipazione dei pugili nazionali Lattini (p. massimo), Geppetti (p. mosca), Milioni (p. massimo, aspirante al titolo di campione italiano), Bidini (p. piuma), Ciampolini (medio leggero) e Chirici (p. mosca).

Daremo in tempo debito il dettaglio degli incontri.

Da Pisa
Pulitura e accigliatura del fosso Cunetta

Per il giorno 12 corrente, a ore 10, è indetta dal Comune di Lucca una licitazione privata a schede segrete per l'aggiudicazione in appalto dei lavori di scavo pulitura e accigliatura del fosso Cunetta.

Il complessivo importo dell'appalto a base d'asta è di L. 238.000.

Gli appaltatori che non avessero ricevuto l'invito per la partecipazione alla gara ed avessero interesse di prendervi parte, potranno presentarsi non oltre venerdì 11 corrente all'Ufficio Contratti che provvederà in merito.

RIMORSO DI UN LADRO

Il salvatore della bambina torna in possesso del suo portafogli

Ieri, in Via della Pergola 50, dove abita il carabiniere Pio Masserelli, di 25 anni, che lunedì sera salvò una bambina caduta in Arno dal Ponte di San Niccolò, sono affluiti fiori e doni offerti da cittadini di ogni ceto, che hanno voluto così dimostrare la loro ammirazione per il coraggioso gesto compiuto. Nel tardo pomeriggio si presentava un ragazzetto, il quale, dopo avere consegnato un piccolo involto, si allontanava rapidamente. Il Masserelli, aperto l'involto constatava — ci si può immaginare con quale emozione — come in esso fosse contenuto il suo portafoglio rubatogli dalla tasca interna della giacca, che si era tolta prima di gettarsi in acqua. Il Masserelli rientrava così in possesso di tutti i suoi documenti, compresa la tessera di partigiano, e due terzi della somma, in quanto mancavano 3600 lire, che il ladro aveva probabilmente adoperato prima di essere ripreso dal rimorso.

Apprendiamo che il Masserelli, che si trova in licenza di convalescenza, si gettò nel fiume nonostante le sue menomate condizioni fisiche, avendo riportato, per cause di servizio, la frattura comminata del braccio sinistro; fatto questo che pone in maggiore evidenza il coraggioso gesto di questo giovane carabiniere.

Rubano la bandiera esposta ad una drogheria

Ignoti ladri hanno rubato la bandiera nazionale esposta dal droghiere Alberto Doccioli, di Giuseppe, allo sporto del proprio esercizio in Via Faenza 37 rosso. Accortosi ieri mattina del furto subito, il Doccioli ha denunziato il fatto alla Polizia.

Calesse e mulo rubati mentre il proprietario è all' osteria

Mentre stava tranquillamente pranzando all'osteria « Angelino » di via dei Leoni, il sig. Mario Camilli, del fu Lorenzo, è stato derubato del proprio mulo e del calesse, coi quali era venuto a Firenze dalla vicina campagna e che aveva lasciati incustoditi, per il tempo appunto di consumare la colazione, nello spiazzo della vicina via dei Castellani. Vinta la prima dolorosa impressione causatagli dalla sparizione del veicolo e dell'animale, e falliti tutti i tentativi per rintracciarli nelle immediate vicinanze di quella località, al Camilli non restava altro da fare che sporgere denunzia del fatto al Commissariato di S. Giovanni, che ha disposto le indagini del caso.

Un gelato che costa dodimicila lire

Il gelato è rincarato, si sa, come hanno fatto tutti i generi di qualsiasi consumo, senza eccezioni di sorta, ma la signora Fedora Turatti, negli Attanasio, del fu Carlo, non si aspettava certo, ieri, di doverlo pagare una somma così ragguardevole: dodicimila trecento lire! Proprio così. Recatasi ieri nella gelateria posta in via dei Cerchi 19, mentre stava gustando la rifrigerante consumazione, un ignoto borsaiolo, mescolatosi fra la folla dei consumatori, che si pigiava nello stretto locale, riusciva a derubare destramente del portafogli, che la signora Attanasio custodiva nella tasca del soprabito, e che conteneva la somma in questione. Accortasi quasi subito del tiro giuocatole, la signora si recava al Commissariato di S. Giovanni dove denunziava il furto patito al dirigente di quella sezione.

Furto nell'autorimessa del prof. Greppi

La scorsa notte ignoti ladri, mediante chiave falsa, si introducevano nell'autorimessa del noto clinico prof. Greppi, nel Viale Milton 1, ed asportavano quattro ruote complete per automobile «Fiat» 1500 e due biciclette. Il furto è stato denunziato dall'autista del prof. Fortunato Visani, al Commissariato di S. Maria Novella.

Borseggiato di 9000 lire

Il sig. Egisto Sugherelli, fu Cesare, è stato derubato ieri in via Calzaioli, mentre era fermo davanti alle vetrine dell'Ufficio Propaganda, del portafogli contenente 9000 lire e documenti vari, che custodiva nella tasca posteriore dei pantaloni. Il Sugherelli accortosi del furto patito, si è affrettato a sporgere denunzia alla Polizia.

Cronaca in breve

I carabinieri del Madonnone, hanno arrestato certo Oliviero Cardini, di Giulio, di 40 anni, abitante in via S. Salvi 20, rientrato dal Nord, il quale ha confessato di essere l'autore di un furto di suppellettili in dotazione dell'ex gruppo Menabuoni.

— Lina Bensi, nei Pratilini, di 25 anni, residente in Borgo S. Frediano 52, ieri mattina, mentre camminava su un marciapiede nei pressi della sua abitazione, veniva colpita dalle stanghe di un barroccino, che era stato urtato da un'auto. All'Ospedale di S. Giovanni di Dio la Bensi è stata giudicata guaribile in 15 giorni.

IL PROGRAMMA DELLA RADIO

VENERDI' 11 — Notiziario: 8, 9 (dettato), 13, 14, 20, 23; Notizie dall'interno: 16,25, 22; La voce di Londra; 16.30; La voce dell'America: 18; Rassegna della stampa: 18.30.

Ore 7.50: « Buongiorno »; 8.15: Canzoni napoletane; 8.40: Complessi allegri; 12.30: Musica richiesta; 13.20: Quintetto caratteristico fiorentino; 13.50: Conversazione sui libri di Aldo Olschki; 17.00: Balliamo; 17.45: Musica varia; 18.40: Musica varia; 19.00: Danzando prima di cena; 19.30: Canzoni al pianoforte; 20.20: La voce di Firenze: Intervista con l'avv. Olga Monsani su «Il problema del lavoro delle donne» e conversazione del Partito Comunista; 20.35: Musica ritmo-sinfonica; 21.00: **Concerto vocale-strumentale diretto dal M.o F. De Santis con la partecipazione della pianista Letizia Indiati e del soprano Pina De Filippis; 22.15: « La carrozza del S. Sacramento », un atto di Merimèe;** 23.10: Club notturno.

PIERO FOSSI Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dal P.W.B.

CRONACA DI FIRENZE

IL PROBLEMA DEI PROFUGHI

Mancano i mezzi di trasporto

900 persone in attesa di partire - L'opera volontaria dei cittadini - La situazione al Centro Profughi

Siamo tornati alla caserma di Via dell'Oriolo a vedere che cosa era successo di tutti i profughi dalla Germania arrivati l'altro giorno, e abbiamo trovato che un principio di organizzazione c'è già. Merito esclusivo di generose persone, che, sorpassando con disinvoltura le decisioni delle autorità, che erano ancora in vacanze, si sono messe volontariamente al lavoro senza guardare al giorno di festa e tralasciando di curare i propri interessi per procurare ai fratelli disgraziati un ritorno più sollecito possibile alle loro case.

Uno studente universitario prende, insieme con un sergente dell'esercito, i nomi di tutti quelli che arrivano e consegna loro una scheda di riconoscimento. Una ragazza crocerossina con altre compagne compila le schede con le generalità dei militari e con la indicazione del distretto, al quale dovranno presentarsi appena arrivati al loro paese. Un ufficiale superiore dell'esercito compie un sommario interrogatorio.

Dopodichè i militari sarebbero pronti per partire, ma i mezzi non ci sono. Il Maggiore Pellegrini, che fino dal primo giorno si è infaticabilmente prodigato per organizzare il Centro, ci ha dichiarato ieri sera che novecento militari, già vagliati politicamente e muniti del foglio di viaggio, attendono di partire. Da parte loro le autorità Alleate hanno esaminato la questione dei permessi di viaggio e, a quanto pare, avrebbero stabilito di rilasciare permessi cumulativi per tutti i militari appartenenti ad una determinata provincia. Ma i mezzi, ripetiamo, non ci sono ancora.

La richiesta di due treni giornalieri, che era stata avanzata fino da ieri mattina, non ha avuto ancora alcun esito. Sembra invece che alcuni camion verrebbero messi a disposizione del Governo Alleato nella giornata di oggi.

E le Autorità e i vari Enti fiorentini che cosa hanno fatto? Il Comando del Centro si era rivolto all'Ufficio trasporti e alla Sepral chiedendo che tutti i mezzi che partono quotidianamente da Firenze passassero prima dalla caserma Tripoli per imbarcare i profughi, ma finora nessun automezzo si è presentato. C'è stato invece qualche privato, che, spontaneamente, ha messo a disposizione la propria macchina o il proprio camion. Iniziative lodevoli ma che cosa risolvono?

Un'altra iniziativa degna di rilievo è stata presa da un gruppo di signore fiorentine che hanno costituito un Patronato per i profughi, il quale si incaricherà di confezionare pacchi viveri per i partenti. Anche alcuni partiti ed altri enti di assistenza hanno mandato viveri e vestiario, tra cui un bel mucchio di uniformi fasciste, che non hanno mai servito tanto bene come oggi.

I rifornimenti alimentari procedono bene. Rimane ancora da sapere se e quanti altri profughi giungeranno nella nostra città. Ci risulta però che mediante l'interessamento di Myron Taylor, l'afflusso dal Nord sarebbe stato disciplinato così da non creare ingorghi.

Ad ogni modo, data la ristrettezza della Caserma di via dell'Orivolo, è stato deciso che i profughi, in arrivo a Firenze, vengano indirizzati direttamente alla Caserma « De Laugier » (Tripoli) in via Tripoli.

Ciò riguarda soltanto i militari dell'esercito. Per quelli delle altre armi abbiamo pubblicato ieri gli indirizzi dei vari centri, a cui devono rivolgersi.

Inoltre tutti i civili debbono essere diretti al Centro Profughi in Via della Scala. E anche qui la situazione, sebbene in minori proporzioni, è grave. Ieri sera abbiamo parlato con il nuovo Comandante del Centro, Colonnello Cornelli, il quale ci ha spiegato, che da qualche giorno l'amministrazione è passata dal Comando Militare Alleato al Governo Italiano, Alto Commissariato per i Profughi.

Già circa duemilacinquecento persone si trovavano nella caserma di Via della Scala quando sono arrivati altri quattrocento internati civili dalla Germania. Il programma sarebbe quello di evacuare al più presto i profughi di guerra del sud Italia per lasciare posto a quelli provenienti dalla Germania. Ma anche qui l'ostacolo è costituito dai mezzi di trasporto e dai permessi. Vi sono inoltre i profughi del Nord Italia, che per ora non possono oltrepassare il cordono economico sanitario. Si crea in tal modo una doppia corrente di emigranti, di cui Firenze che si trova a metà strada, è divenuta il centro regolatore di smistamento. Alcuni gruppi di profughi residenti immediatamente a sud di Bologna sono già stati rimpatriati e al loro posto stanno per arrivare da Roma altrettanti profughi settentrionali, che rimarranno qui in attesa di raggiungere le loro case.

Il Centro Profughi nonostante che ormai funzioni da quasi un anno presenta ancora diverse deficienze. E' stata molto curata la parte ricreativa degli ospiti, i quali hanno a loro disposizione cinema, teatro e sala da ballo, ma la pulizia e l'igiene dei locali lasciano molto a desiderare. Il Colonnello Cornelli ci ha dichiarato che la precedente amministrazione aveva stanziato somme notevoli che però con il passaggio al Governo Italiano sono state notevolmente ridotte. Egli si è visto costretto al licenziamento di tutto il personale di servizio oltre l'indispensabile preferendo destinare una parte cospicua delle somme, che verranno messe a disposizione della Prefettura (nuovo organo finanziatore del Centro) per procurare a tutti i ricoverati una metà dei quali dorme ancora per terra, una branda e per provvedere alla ripulitura ed alla imbiancatura dei locali. Un altro problema da affrontare con urgenza è quello della sistemazione dei sinistrati fiorentini, che sono circa quattrocento e che occupano altrettanti posti destinati ai profughi veri e propri.

Per concludere, il problema dei profughi è problema di mezzi di rasporto. Ma mezzi di trasporto, che debbono essere messi a disposizione dalle autorità, perchè i profughi non hanno nè possibilità nè mezzi finanziari per pagarsi un quasiasi passaggio. A questo proposito ci è giunta la voce — che speriamo sia infondata — di certi autisti di camion, i quali avrebbero chiesto ai nostri disgraziati fratelli provenienti dai campi di concentramento della Germania, dalle tre alle quattro mila lire per brevi tratti di strada.

Sappiamo anche di un ufficiale di complemento, che è arrivato a Firenze senza un soldo e rivoltosi al competente Comando militare italiano si è sentito rispondere che nessun anticipo poteva essere concesso a norma di regolamento a ufficiali, che non fossero in servizio permanente e che d'altra parte un sussidio non poteva essere concesso a un ufficiale.

Ora ci domandiamo: è possibile che possano succedere certe cose nei giorni difficili che stiamo vivendo?

Si faccia a meno di tanta burocrazia e dieno tutti qualcosa di più del proprio orario e del proprio lavoro giornaliero sull'esempio degli studenti e delle crocerossine, che volontariamente si dedicano da mattina a sera al Centro di smistamento in via dell'Orivolo. L'esempio, anche dall'alto, non manca. Abbiamo detto ieri del sollecito interessamento dell'Ambasciatore Myron Taylor, che più volte si è recato personalmente a visitare i profughi. Oggi sappiamo che anche il nuovo Governatore Alleato della Toscana ha visitato le varie caserme, per informarsi sulle necessità determinate dalla grave situazione.

Ritorneremo sull'argomento e insisteremo finchè non avremo visto i risultati concreti di una rapida e solida organizzazione.

Convegno regionale della Associazione Partigiani

Sabato prossimo 13 alle ore 10,30 nella Rotonda del Brunelleschi in via del Castellaccio avrà luogo, con la partecipazione delle Autorità cittadine, la manifestazione inaugurale del Convegno regionale della A. N. P. I. Il Gruppo Giovani dell'Unione Donne Italiane consegnerà alla Sezione Fiorentina dell'A. N. P. I. la bandiera. Il Convegno, che è il primo del genere, continuerà i suoi lavori nelle giornate del 13 e del 14.

Un O. d. G. del Comitato per l'assistenza agli operai deportati

Il Consiglio direttivo dell'Associazione per l'Assistenza ai deportati in Germania ed alle loro famiglie, riunitosi nella sede sociale presso le RR. Scuole Leopoldine, esaminata la situazione dei deportati in Germania attualmente diretti alle loro case, ha votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio direttivo dell'Associazione rivolge commosso a nome dell'intera cittadinanza fiorentina il saluto affettuoso ai deportati in Germania che, liberati dalla schiavitù più obbrobriosa dalle vittoriose Armate Alleate, passano per Firenze onde raggiungere le loro case.

« Sollecita le Autorità Militari, civili e sanitarie a voler predisporre i mezzi adeguati onde facilitare ai rimpatriandi il più rapido ricongiungimento coi loro familiari; la creazione di posti di controllo ai limiti della Regione per evitare che elementi turbolenti si mescolino con i reduci dalla deportazione; la creazione di posti stabili di ristoro ove i deportati possano trovare affettuosa accoglienza morale e soddisfacimento ai loro bisogni non dimenticando di attuare i più elementari mezzi di disinfezione e profilassi sanitaria a tutela della intera popolazione italiana.

« Invita la cittadinanza fiorentina a solidarizzare con le vittime della deportazione nemica; prega tutti coloro, enti, associazioni e privati, che posseggono automezzi diretti verso il sud di comunicare alla sede dell'Associazione i posti disponibili per avvicinare alle loro case i deportati stessi.

« Rivolge un pressante ed urgente appello a tutti i cittadini che non hanno sofferto il patimento della deportazione, il lavoro forzato nei campi di concentramento, l'incertezza sulla sorte toccata ai propri congiunti, di concorrere fattivamente inviando alla sede sociale le loro offerte in denaro per allievare il più possibile le sofferenze subite.

« Sarà grata a tutti coloro uomini e donne che vorranno mettersi a disposizione dell'Associazione per l'assistenza morale e materiale ai nostri compatriotti ».

Il Congresso Regionale del Partito Repubblicano

La Federazione Regionale del P. R. I., comunica che nei giorni di sabato 12, domenica 13, lunedì 14, c. m., si svolgerà nei locali, posti in via dei Benci n. 4, (g. c. dagli amici del Partito Democratico del Lavoro), il Congresso Regionale del P. R. I.

La inaugurazione del Congresso avrà luogo la mattina di sabato 12 corr., alle ore 11.

Avviso ai sudditi britannici

Il Console Britannico di Firenze ci prega di pubblicare:

« I sudditi britannici e altri che desiderano informazioni riguardanti viaggi per la Gran Bretagna sono avvisati di quanto segue:

a) Data la deficienza di navi ed altri mezzi di trasporto, e le numerose richieste da parte delle Forze Armate e delle organizzazioni per l'assistenza civile, tutte le esistenti restrizioni di viaggio rimangono in vigore.

b) Allo scopo di evitare disappunti e malintesi da parte del pubblico, il Ministero dell'Aeronautica annuncia che per persone private non vi è attualmente alcuna prospettiva di aumenti nelle facilitazioni di viaggio per via aerea da e per il Regno Unito, date le numerose richieste di trasporti aerei per scopi militari e altre necessità essenziali.

Il Console Britannico a Firenze ».

Un'iniziativa della Democrazia Cristiana

La Sezione Fiorentina della Democrazia Cristiana comunica:

« La stampa cittadina ha già fatto conoscere la necessità di una organizzazione nella nostra città per l'assistenza dei rimpatriati italiani (prigionieri di guerra, lavoratori deportati, ecc.), fratelli nostri che tanto hanno sofferto e che hanno diritto a tutta la nostra assistenza morale e materiale.

« La Direzione Fiorentina della D. C. invita tutti i soci e simpatizzanti a voler sottoscrivere, secondo le loro possibilità, o a voler concorrere con offerte di generi alimentari e vestiario, esprimendo così la loro solidarietà umana e cristiana a questi nostri fratelli.

« Personalmente, secondo le nostre possibilità di impiegati, apriamo la sottoscrizione con una nostra offerta di L. 1000 (ciascuno).

« Le offerte si ricevono alla sede della Sezione, via del Porcellana 30 p. p., dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

« L'elenco dei sottoscrittori sarà tenuto a disposizione degli oblatori e, possibilmente, pubblicato nella stampa cittadina ».

In margine ad un fosco delitto fascista

Il sig. Giuseppe Pucci, fratello dello sventurato giovane Mario Pucci, la cui tragica fine avvenuta nel giugno 1938, nella sede del dopolavoro « Bonservizi » per opera del famigerato Lorenzo Gambacciani, e dei suo degni complici, è stata solo ora messa in luce dalle indagini dell'Ufficio politico della Questura, con l'arresto di uno dei correi, lo squadrista Leonello Del Vita, ci scrive una lunga lettera, che ragion di spazio non ci consentono di riprodurre integralmente come vorremmo. Il sig. Pucci rievoca le drammatiche circostanze, in cui il fosco episodio si svolse e ci parla delle angosciose ore vissute dai famigliari della vittima, trepidanti per la sorte del loro caro, finchè sei giorni dopo la scomparsa del giovane, il corpo fu rinvenuto nelle acque dell'Arno in prossimità della pescaia di Santa Rosa. L'episodio indignò tutta la popolazione del rione di Monticelli, tanto più che il giovane era da tutti amato e stimato per le sue ottime qualità. Qualcuno riferì alla famiglia che Mario Pucci era stato fermato da elementi fascisti. Esposto il fatto alle Autorità e dopo avere assodato per proprio conto, che si trattava di un delitto compiuto dal fascismo, non fu possibile ottenere nessuna soddisfazione e a nulla valsero le implorazioni della angosciata madre, perchè giustizia fosse fatta. Il sig. Pucci ci parla del suo caro scomparso con accenti toccanti, descrive il carattere mite e generoso del fratello, tratteggia con commosse parole il dolore della madre, che non ha mai avuto tregua, e si domanda perche gli autori di un così efferrato misfatto dovevano, ad ogni costo, essere al riparo da tutto. La giustizia è però venuta; ad uno dei responsabili, già arrestato, altri si aggiungeranno, se pure in questo momento non sono già stati raggiunti, là al nord, dove avevano cercato riparo all'ombra di una effimera protezione ormai crollata per sempre.

Avvisi « Lampo »

Tariffa L. 40 per parola, più tasse

CERCASI cucciolo di cocker avana, due tre mesi, puro, sanissimo. Scrivere Bulli SPI via Martelli 2.

COMPRANSI automobili Fiat 1100-1500 gommate ottime condizioni. Rivolgere offerte Amministratore Corriere Mattino, Via Ricasoli 8.

PICCOLA PUBBLICITA'

A. A. VENDESI cinque o dieci stanze termobagno zona Campomarte libero agosto. Vanni, Calimala 2 telef. 292-381. 15695

ACCORDATORE pianoforte, riparazioni, vendita, affidatevi primario tecnico: Salvadore, Espressi Biffi. 15593

ACQUISTO macchine cucire anche speciali. 14267, Espressi Biffi. 15733

AURORA cedromenta, chiedete nei migliori bars. 15051

BALILLA tre marce metano vendo ottime condizioni, visibile autorimessa Parigi, via Lafarina. 15761

BALILLA tre marce foderata pelle ottime condizioni bollata marciante gommata, vendesi maggiore offerente causa partenza et apparecchio radio 5 valvole. Telefonare 28-909. 15817

BICICLETTA seminuova gommatissima, copertone nuovo furgoncino 26 - 3/4 vendo. Via Paolo Sarpi 7 rosso. 15815

BICICLETTA donna vendo come nuova Arte Lana 5 rosso. 15819

BICICLETTA turismo gommatissima vendo. Visibile Viale Principe Eugenio 33, ore 14-17. 15869

CAMBIASI quartiere tre stanze Borgognissanti 8, con altro 6-7 stanze qualunque zona. Telefonare 26-091. 15823

CAMBIEREI due bilanceri nuovi vite 55 con altri anche usati vite 20 o 30. Rivolgersi Via A. Catalani 2 rosso. 15657

CAMERIERA et cuoca ottime referenze cercano coniugi. Bardi 14 terr. 15833

CAMIONCINO 514 gommatissimo ottimo motore vendesi migliore offerente. Rivolgersi Genovese Studio via Cavour, 14, ore 10-12. 15861

CARROZZINE, seggiolini, lettini, culle. Nuovo assortimento. Canavesio, Via Cavour 39. 15571

CEDO centrale esercizio commerciale tre stanze indipendenti arredate di mobilio. Rivolgersi Agenzia La Veloce Via S. Antonino 10, telefono 24-925. 15421

CEDO negozio abbigliamento tre sporti, quartieri Tagliati Orcagna 83. 15741

CENTRALISSIMO vendesi fondo con annesse 3 stanze. 15851 Espressi Biffi. 15853

CERCASI piazzista vendita vini all'ingrosso. Crimi, Piazza S. Marco 7 p. 3.o. 15867

CHIAROVEGGENTE Mazzetti autorizzato via Ginori 27, Firenze. Consultazioni affari, amore, destino. 12047

COMPRO macchine scrivere calcolo tutti tipi. Porto armi 530975 Espressi Biffi. 15827

FISARMONICA e radio vendesi Via Pontemosse 17 primo. 15707

FOOT-BALL calzature forniture per società e commercianti. Calzaturificio Titti via Minima 1 R Firenze. 15673

GIOVANI sposi cercano appartamentino vuoto o ammobiliato, Bigazzi, Pilastri, 3. 15835

GOMME 11,15x24 oppure 42x9 oppure similari acquisto d'urgenza. Via Rossini 7. 15727

GRUPPI elettrogeni corrente continua e monofase adatti cinema o istituti bancari pronti. Bonifacio Lupi 1 terreno. 15527

GRUPPO elettrogeno HP 12 occasione vendesi. Rivolgersi Via Calzaioli 5 p. p. 15543

DIRIGENTE industriale cerca appartamento 5-6 stanze accessori vuoto oppure mobiliato. Telefonare 22-167.

DISFUNZIONI sessuali. Dottor Lodovici, via Pecori 3, salotti separati. 10.12.

ENCICLOPEDIA Utet nuova completa vendo 15.000. Tessera 386 Espressi Biffi. 15843

EROS radio, la marca che dà affidamento, sensibilità musicale. Roma, Andrea Doria 16-F. 5064

IMPASTATRICI per Panifici, Pastifici, industrie chimiche, vendiamo: Garetto, Alfani 93 R. 15609

LIBERO subito vendesi 5 stanze utili viali nuova costruzione. 15851 Espressi Biffi. 15851

MACINAZIONE per terzi, qualunque prodotto produzione. Officine Galardi. Telefono 292-113. 15261

MOTORI industriali Diesel scoppio vendonsi. Rivolgersi Studio Tecnico Elsberger, Cavour 18. 15623

OCCASIONE camera petà cinema automatica borsa cuoio accessori, binocolo prismatico ottimo, carabina nuova pallini piumini tutto 25.000. Rivolgersi Tornabuoni 3. Ostel Ensa Sig. Anselmi. 15863

OCCHIELLATRICE Singer 84-1 nuova vendo. Del Moro Stazione Signa. 15855

OROLOGI controllo, scheda, firma, Orologi guardie notturne. Bascule automatiche compriamo. Digiulio, Duomo 1 telefono 22-350.

OVETTA MERCANTILE VAINIGLIATA sostituisce ottimamente otto uova nella preparazione di ciambelle, creme e dolci di ogni qualità. Richiedetela al vostro droghiere.

PATTINI uomo donna acquistansi se ottime condizioni. Cappelleria Bruno, via del Corso 54-56, 9.12 15.17. 14925

PAVIMENTI gres ceramico, piastrelle smaltate bianche, mattoni refrattari, Samea Rustici 2. 15809

PENSIONATO ferroviario cinquantottenne onesto, laborioso cerca occupazione o amministrazione. Signorina ostetrica, assistente sociale occuperebbesi gabinetto o casa cura. Velma Salvadori via San Gervasio 2. 15847

PIANOFORTE coda viennese ottimo, cucina economica gas nuova « Zenith », vendonsi. Telefonare 20-851. 15857

POPELIT per soffitti lastre m. 2x0,50x0,002 circa mq. 70 vendesi. Telefonare 23-415. 15689

PROGETTISTA meccanico lunga pratica piccolo, grande stabilimento apportando progetti lavoro, capitale, associerebbesi creare officina o con officina avviata. 4938 Espressi Biffi. 15791

RADIO e radiogrammofono vendesi Via Cavour 8 terreno. 15369

SACCHI nuovi usati ricercansi forti partite. Palandri, casella postale 216 Firenze. 15717

SARTORIA Menon, Santi Apostoli 9 cerca bardotto volenteroso possibilità perfezionarsi. 15821

SCOPE saggina disponibili forti quantità Palandri, Piazza Duomo 20, telefono 23-852. 15717

SMOKING nuovissimo lana vendo occasione. Misuri Viale Principe Amedeo 22. 15845

SOTTOFATTORE provetto cercasi disposto trasferirsi Romagna. Esigonsi referenze ineccepibili. 15837 Espressi Biffi. 15837

STENODATTILOGRAFA pratica segreteria uffici, referenze, cerca grande società. Presentarsi dalle ore 15-16, via Ricasoli 59 piano I. 15779

TORNI vendo: due di un metro fra le punte banco prismatico motorizzati in ottime condizioni completi di attrezzi et uno di un metro e venti fra le punte banco piano. Vendesi inoltre compressorino ad aria compressa in ottime condizioni. Rossi Via Gabriele D'Annunzio 7. 15581

URGONO cucitrici ricamatrici domicilio Viale Principessa Clotilde 15. 15841

VENDITA al minuto o all'ingrosso vermouth, Marsala, Marsala uovo. Prezzi di concorrenza. Dott. Bacchi, Albergo Nardini. 15147

VENDESI perfetto gruppo elettrogeno 15 HP completo, via Prato 2 R. 15619

VENDESI presso Piazza Viesseux bellissimo stabile 10 quartieri confort. Tel Puccinotti 88. 15529

VENDESI motrice a vapore orizzontale nuova un cilindro 30 cavalli potenza. Rivolgersi Flet, Cavour 31. 15437

VENDESI quartiere centralissimo 4 stanze. Portiera Ognissanti 9, ore 15-18. 15769

VENDESI Balilla ottimo stato, vendesi o cambiasi con Ardita o 8/9 sgommate moto Pantera 500. Vendesi cicli vario tipo e macchina scrivere Royal. Rivolgersi posteggio Via Neri 53 R. 15765

VENDO compro case quartieri e affitti. Agenzia La Veloce Via S. Antonino 10. 15423

VENDO camioncino Balilla gommato bene. Rivolgersi Viale P. Clotilde 25 R. 15849